

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO

A.S. 2023/24

Le attività di tirocinio costituiscono un'importante risorsa per la scuola che le ospita in quanto concretizzano il rapporto tra ricerca e pratica didattica, favorendo l'integrazione tra le conoscenze teoriche, in via di acquisizione nel corso di studi, e la pratica professionale.

L'esperienza del tirocinio rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti e alunni.

Per il tirocinante è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per gli insegnanti rappresenta un'opportunità di confronto con la ricerca universitaria nel campo della didattica, rappresentando uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano ed implementare la propria crescita professionale; per gli alunni, la presenza di altre figure professionali contribuisce a creare nuovi stimoli di carattere relazionale, culturale e formativo.

L'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole e valutandole. Il principale obiettivo di tale percorso sarà quello di fornire un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale e istituzionale.

Interagendo all'interno di uno spazio operativo articolato, il tirocinante avrà l'opportunità di coniugare i saperi e le conoscenze teoriche con le metodologie didattiche, il saper fare e le capacità relazionali, sviluppando quelle competenze indispensabili a maturare una propria identità professionale.

Finalità

- Sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente;
- Conoscere, tramite l'esperienza diretta, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica e il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche;
- Offrire l'opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale attraverso processi di riflessione critica e rielaborazione dell'esperienza svolta;
- Favorire la cooperazione fra specializzando ed operatori nell'ambiente scolastico;
- Favorire la creatività personale.

Obiettivi

- Favorire il coinvolgimento del tirocinante nelle attività connesse al funzionamento dell'Istituzione scolastica;
- Favorire la cooperazione tra tirocinante ed operatori nell'ambiente scolastico;
- Riflettere sulle modalità di organizzazione e selezione dei contenuti disciplinari in relazione alle strutture cognitive, agli stili di apprendimento e ai bisogni formativi degli allievi;
- Riflettere sulle modalità di scelta e di utilizzazione delle varie strategie didattiche in relazione agli oggetti di apprendimento, agli aspetti comunicativi, agli strumenti didattici, a situazioni individuali particolari, oltre che sulla normativa scolastica.
- Conoscere i regolamenti dell'Istituto e le norme in materia di igiene, sicurezza e privacy.

Il Progetto di Tirocinio prevede la partecipazione dei tirocinanti alle seguenti attività:

1. Analisi di documentazione didattica e organizzativa (PTOF, RAV, Piano di Miglioramento, programmazioni, U.d.A., P.E.I., P.D.P., etc.);
2. Osservazioni di riunione di Organi Collegiali;
3. Partecipazione, previo consenso delle famiglie, a riunioni dei Gruppi di lavoro per l'Inclusione;
4. Progettazione di una lezione;
5. Progettazione di un'U.d.A.;
6. Realizzazione in classe di una lezione.

I Tirocinanti affiancheranno il corpo docente nelle seguenti macroaree di intervento:

- Organizzazione della scuola e rapporti con il contesto esterno

- Procedure per la progettazione e valutazione dell'offerta formativa
- Azione di insegnamento e lavoro nell'aula.

Organizzazione del percorso di tirocinio

- Conoscenza degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola del primo ciclo;
- Conoscenza del PTOF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
- Conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori;
- Conoscenza delle attività progettuali della scuola;
- Osservazione dei "fondamentali" della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche.

Il percorso del tirocinio per l'insegnante in formazione si svilupperà in tre fasi:

- Fase di accoglienza ed inserimento in cui il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura scolastica, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola;
- Fase di carattere osservativo-riflessivo in cui il tirocinante parteciperà alle lezioni osservando le attività del docente tutor in classe; si solleciterà l'attenzione sulla comunicazione non verbale, l'azione didattica e le modalità di trattazione dei contenuti, il comportamento degli alunni e l'atmosfera della classe;
- Fase di carattere collaborativo-operativo in cui il tirocinante interverrà in classe in modo parzialmente attivo (ad esempio per coordinare lavori di gruppo o per condurre una conversazione su di un argomento) per arrivare infine alla progettazione di un segmento didattico da proporre in prima persona alla classe.

Patto formativo

Il Tutor deve:

- Orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe;
- Accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti;
- Discutere e condividere possibili applicazioni in classe;
- Essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee;
- Svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento;
- Valutare e stimolare l'autovalutazione del Tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa;
- Portare a conoscenza del Tirocinante il codice deontologico dell'insegnante;
- Attestare la presenza del tirocinante;
- Inviare una relazione al tutor coordinatore al termine dell'attività.

Il **Tirocinante** concorda i contenuti del modulo di tirocinio con il tutor del tirocinante e con il tutor coordinatore con i quali valuta l'esperienza.

In particolare s'impegna a:

- Riflettere sull'esperienza e collegarla ai modelli teorici;
- Utilizzare gli strumenti predisposti dall'Università e dalle scuole per documentare il lavoro svolto (diari, griglie), riflettendo sull'efficacia del proprio operato;
- Rielaborare l'esperienza nel gruppo;
- Elaborare il proprio progetto di tirocinio e rivederlo alla luce dell'esperienza;
- Stendere relazioni sul lavoro svolto;
- Osservare la scuola nella sua globalità;
- Sperimentare l'attività in classe;
- Relazionarsi con il contesto (alunni, docenti, organi collegiali, istituzioni).

Il tirocinante è tenuto a:

- Seguire le indicazioni del tutor e fare riferimento a quest'ultimo per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti o altre notizie relative al soggetto ospitante di cui venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- Rispettare i regolamenti della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza;
- Seguire le indicazioni del Tutor e degli Insegnanti Ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o ad altre evenienze;
- Essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo.

Dipartimenti disciplinari

SCUOLA INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si articola in unità di apprendimento secondo i campi di esperienza.

La programmazione è l'insieme ragionato dei metodi e delle tecniche della prassi scolastica e si articola in:

- finalità e obiettivi generici
- unità di apprendimento
- progetti annuali

Inoltre si svolgono attività mirate allo sviluppo delle competenze specifiche, con la corrispettiva tabella d'osservazione iniziale e la possibilità di realizzare un fascicolo personale che accompagni il bambino/a dall'ingresso della Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Primaria con lo specifico documento di passaggio.

Le aree disciplinari comuni alle tre sezioni sono:

- area linguistica (inglese)
- area immagini , suoni e colori (musica)
- area motoria (corpo e movimento)

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria il curricolo viene articolato attraverso ambiti disciplinari, ambito linguistico ed ambito matematico-scientifico, che permettono agli alunni di accostarsi ai saperi in un'ottica interdisciplinare.

La programmazione didattica e metodologica viene sviluppata dai docenti delle sezioni parallele in riferimento ai seguenti aspetti:

Obiettivi educativi, competenze da conseguire, contenuti, linee metodologiche;

Confronto su materiali da utilizzare ed esercitazioni da proporre.

La sua pianificazione prevede:

L'analisi della situazione iniziale

La definizione di obiettivi generali di tipo pedagogico e di obiettivi disciplinari efficaci alla formazione e all'apprendimento degli alunni

La selezione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate

La selezione delle metodologie e delle strategie

La ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

L'organizzazione per ambiti disciplinari permette di concordare in verticale, sia con le varie interclassi sia con i dipartimenti della Scuola Secondaria di I grado, la progettazione curricolare disciplinare, quella legata ad attività e progetti, nonché criteri di valutazione.

Le Aree disciplinari dei dipartimenti comuni sono:

Area tecnico-informatica

Area espressivo-motoria (Musica- Ed. Motoria)

Area linguistica (Inglese)

Dipartimento sostegno ed inclusione

SCUOLA SECONDARIA

I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari.

I Dipartimenti hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:

- Concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare.
- Stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze.
- Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali.
- Individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

Sono presenti i Dipartimenti di:

Ambito umanistico

Ambito scientifico-matematico

Ambito tecnico-informatico

Ambito artistico-musicale e motorio

Dipartimento sostegno ed inclusione

Laboratori attrezzati

- nr. 1 laboratorio di informatica
- nr. 1 laboratorio inclusivo
- nr. 1 aula multifunzionale
- nr. 1 aula Cambridge
- nr. 2 biblioteche
- nr. 1 palestra

Rilevazioni Invalsi

Risultato prove INVALSI Scuola Primaria

CLASSE II

ITALIANO		
ANNO SCOLASTICO	MEDIA ISTITUTO	MEDIA REGIONALE
2020/2021	75.4	55.5
2021/2022	53.3	67.1
2022/2023	64.3	54.8

MATEMATICA		
ANNO SCOLASTICO	MEDIA ISTITUTO	MEDIA REGIONALE
2020/2021	72.4	47.8
2021/2022	62.3	53.6
2022/2023	67.7	55

CLASSE V

ITALIANO		
ANNO SCOLASTICO	MEDIA ISTITUTO	MEDIA REGIONALE
2020/2021	57.4	55.8
2021/2022	63.9	56.3
2022/2023	66.5	62.9

MATEMATICA		
ANNO SCOLASTICO	MEDIA ISTITUTO	MEDIA REGIONALE
2020/2021	55.1	58
2021/2022	59.8	47.4
2022/2023	56.5	53.5

INGLESE READING		
ANNO SCOLASTICO	MEDIA ISTITUTO	MEDIA REGIONALE
2020/2021	81.3	80.5
2021/2022	82.9	79.1

2022/2023	88	77.9
-----------	----	------

INGLESE LISTENING		
ANNO SCOLASTICO	MEDIA ISTITUTO	MEDIA REGIONALE
2020/2021	76.2	68.6
2021/2022	82.5	74.1
2022/2023	89.8	77.2

Risultato prove INVALSI Scuola Secondaria di 1° grado

ITALIANO		
ANNO SCOLASTICO	MEDIA ISTITUTO	MEDIA REGIONALE
2020/2021	207.7	200.5
2021/2022	212.7	198.9
2022/2023	211	198.6

MATEMATICA		
ANNO SCOLASTICO	MEDIA ISTITUTO	MEDIA REGIONALE
2020/2021	208.5	195.4
2021/2022	220.4	194.2
2022/2023	211.8	193.2

INGLESE READING		
ANNO SCOLASTICO	MEDIA ISTITUTO	MEDIA REGIONALE
2020/2021	227.7	205.8
2021/2022	236.8	207.8
2022/2023	233.6	210.9

INGLESE LISTENING		
ANNO SCOLASTICO	MEDIA ISTITUTO	MEDIA REGIONALE
2020/2021	232.8	202.1
2021/2022	230.9	206.5
2022/2023	228.7	209.7